

ELENCO DI MILITARI COLLABORAZIONISTI O INQUADRATI IN FORZE ARMATE NAZISTE IN OZAK ARRESTATI DA FORZE JUGOSLAVE.

Inizio questo secondo articolo dedicato all'elenco degli arrestati da forze jugoslave alla fine della seconda guerra mondiale a Gorizia, dicendo che Raoul Pupo e Roberto Spazzali hanno trovato un altro elenco diverso da questo, perché riporta, pare, anche il motivo dell'arresto, e hanno reperito qualche verbale di interrogatorio. Questo si evince da quanto riportato sul volume "Foibe", ed. Il Giornale, 2018 a p. 87, dove essi parlano di una lista di 939 nomi di arrestati, (ma ritenuti solo civili, il che pare totalmente errato se i nomi sono questi), con la ragione dell'arresto e le accuse. Cercherò detto elenco, ma essendo ora tempo di Covid-19 e non essendo aperto l'accesso ad Istituti ed Archivi, continuo con la pubblicazione dei nominativi dal Messaggero Veneto dell'8 marzo 2006. Sarà poi mia cura procedere all'aggiornamento degli elenchi del Messaggero Veneto con nuovi dati, se presenti, dalla fonte citata da Raoul Pupo e Roberto Spazzali, se verrà da me reperita.

Ricordo che il Messaggero Veneto, per la Questura di Gorizia, ha conferito ruoli e gradi come si trattasse dell'Italia degli anni '50, ma non era così, e i tedeschi avevano il territorio dell'Ozak sotto il loro controllo, e non volevano assolutamente avere fra i piedi la R.S.I., tanto che trasformarono la Guardia Nazionale Repubblicana nella Milizia di Difesa Territoriale ai loro ordini e con compiti prettamente antipartigiani e di difesa del loro potere, ed anche la Guardia di Finanza divenne Polizia Economica, con compiti simili di controllo territoriale, come già precisato nell'elenco dei civili da me pubblicato. (Cfr. Elenco di civili arrestati da forze jugoslave nel maggio 1945 a Gorizia, da cui si evince che erano invischiati con il fascismo od il nazifascismo, in: www.nonsolocarnia.info).

E così scrive Giorgio Liuzzi nella sua tesi di dottorato: «Un accenno importante, per meglio comprendere il sistema di repressione nel territorio, va posto sulla riforma del sistema giudiziario che il Supremo Commissario attuò nell'OZAK. Questa riforma rappresenta, secondo lo storico Karl Stulpfarrer, l'ennesima affermazione della "tecnica della trasformazione e della sovrapposizione alle istituzioni italiane" che le autorità tedesche adottarono per la difesa dei propri interessi nel territorio». (Giorgio Liuzzi, La politica di repressione tedesca nel Litorale Adriatico. (1943-1945), Università degli Studi di Pisa. Dottorato in Storia. XIX ciclo-2004.M-STO/04. Tutor Paolo Pezzino. Coordinatore del dottorato: prof. Roberto Bizzocchi, p. 54).

Quindi i nazisti, preso il potere in Ozak, abolirono i tribunali militari, passando le competenze degli stessi ai tribunali civili; annullarono le istanze di tribunali estranei all'Ozak e crearono un "Tribunale speciale di pubblica sicurezza" sulla falsa riga di quello fascista, che divenne il principale strumento di giustizia nella politica di repressione. (Ivi, p. 55 e pp. 61-62). Inoltre chiarirono subito a chi spettassero, in materia, i pieni poteri, e cioè all' 'Oberste Kommissar': solo lui, infatti, aveva il diritto di delegare ogni causa penale a una qualsiasi corte di Giustizia e di concedere la grazia, lui, di sua iniziativa o su proposta del Comandante in Capo delle SS e della Polizia, aveva il compito di annullare le sentenze o dichiarare il 'non luogo a procedere' in processi pendenti. (Ivi, pp. 55-56).

Friedrich Rainer, Gauleiter istituì, poi, all'interno della sua amministrazione, una «Sezione Giustizia presso il Supremo Commissario» (Arbeitsbereich IV – Justiz), che fu l'organo superiore di giustizia in Ozak. Per quanto concerne l'apparato di giustizia, il territorio fu diviso

essenzialmente in due zone ben distinte: la Provincia di Lubiana e il restante territorio italiano, che seguivano le leggi pregresse. Ed alle Corti d'Appello, che erano quella di Lubiana e quella di Trieste, (alle quali venne aggiunta quella di Susak, per il territorio di Bakar, Ciaber, Kastua, Krk e Susak) fu affidata, inoltre, l'istanza suprema. (Ivi, pp. 56-57). E venne infine stabilita la posizione gerarchica di tutti i tipi di tribunali: la Corte d'Appello e la Procura di Trieste dipendevano direttamente dalla 'Sezione di Giustizia' presso il Supremo Commissario mentre tutti i restanti tribunali e preture furono sottoposti alle 'Sezioni di Giustizia' presso i 'Deutsche Berater' delle province. (Ivi, p. 58).

Le mansioni del mantenimento della sicurezza e della lotta antipartigiana furono invece compito di due strutture principali e parallele: l'unità militare della 'Wehrmacht' che faceva capo alla massima autorità militare del territorio: il 'Befehlshaber im Sicherungsgebiet Adriatisches Küstenland' e le forze di Polizia e SS che facevano capo al 'Höhere SS- und Polizei Führer in der Ozak'. (Ivi, p. 71).

Con l'esercito, l'altra istituzione incaricata della sicurezza del territorio era la polizia, la cui struttura fu organizzata in modo simile a quella di altre zone occupate dai tedeschi. Le formazioni della polizia tedesca si articolavano in due rami principali: la 'Ordnungspolizei' – 'ORPO' cioè la polizia d'ordine e la 'Sicherheitspolizei und Sicherheitsdienst' – 'Sipo/SD' cioè la polizia per la sicurezza. (Ivi, p. 89). Dal punto di vista operativo nel territorio i comandi della 'Sipo/SD' e dell'Orpo' dipendevano dal 'Höherer SS- und Polizei-Führer in der Ozak' il comandante superiore delle SS e della Polizia nel territorio, al quale spettava sia il comando su tutti gli organi e unità di polizia e di ordine pubblico, sia la competenza per la lotta agli oppositori del Reich. (Ivi, p. 89).

L'Ordnungspolizei' o 'ORPO' era composta essenzialmente dalla 'Schutzpolizei', che era una polizia di protezione, e dalla 'Gendarmerie'. I suoi compiti riguardavano sia il mantenimento dell'ordine pubblico, sia la lotta alle bande partigiane, sia, dove fosse necessario, la difesa di importanti siti. La Gendarmerie in genere veniva usata nei piccoli paesi sparsi sul territorio. (Ivi, p. 90). I compiti dei comandanti provinciali erano essenzialmente gli stessi del comandante centrale. E da questi dipendevano tutte le forze di polizia e per l'ordine pubblico che si trovavano nel territorio di loro competenza, e la conduzione operativa nelle varie operazioni antipartigiane. (Ivi, p. 91). Ed a partire dal giugno 1944, anche la 'Schutzpolizei' istituì dei comandi territoriali. (Ivi, p. 92).

E, per assistere Hermann Kintrup 'Befehlshaber der Ordnungspolizei Triest', comandante di tutte le forze in Ozak, tranne quellelocate a Lubiana, fu allestito un vero e proprio stato maggiore, come quello presente nell'esercito, composto da una trentina di uomini e da circa dieci ufficiali. A capo di questo vero e proprio 'Stab' fu posto prima Werner Mundhenke e poi, a partire dall'autunno del 1944, Wilhelm Kurth. Sotto l'autorità dello 'Stab' si trovarono oltre a tutti i reparti della 'Ordnungspolizei', tutte le unità della RSI con compiti di ordine pubblico e le unità di volontari stranieri. (Ivi, pp. 90-91).

Quindi questure, commissariati, polizia locale o non locale dipendevano in Ozak totalmente dai nazisti. Infine da giugno 1944 nelle città di Udine, Gorizia, Fiume e Pola furono insediati dei 'Schutzpolizeidienstabteilung' (reparti di servizio o operativi). (Ivi, p. 92). E elementi della polizia R.S.I.

vennero anche utilizzati per la cattura di ebrei. (Ivi, p. 108). Questo per dare un quadro dell'organizzazione della polizia e delle forze di pubblica sicurezza in Ozak. Pertanto quando leggete qui "Agente di pubblica sicurezza" non dovete pensare alla polizia attuale. Laura Matelda Puppini

ELENCO INTITOLATO DAL 'MESSAGGERO VENETO': "DEPORTATI DALL'OSPEDALE MILITARE DEL SEMINARIO MINORE A GORIZIA", MA POI, SCORRENDO L'ELENCO, È SCRITTO PER ALCUNI SOLO: "DEPORTATO DA GORIZIA", PER ALTRI: "DEPORTATO DAL FATEBENEFRAELLI". INOLTRE RICORDO CHE, PER ESEMPIO A TOLMEZZO, PARE CHE L'OSPEDALE FOSSE SERVITO ANCHE PER NASCONDERE PERSONE A RISCHIO DI ARRESTO DA PARTE DEI TEDESCHI, NON AMMALATE.

Nome e cognome	Dati anagrafici	Note sulla persona e professione al momento dell'arresto.	Data dell'arresto.	Dati successivi e altro.	Numero progressivo.
Bandel Luigi (Bandelj Aloiz) ma anche Bandelli Luigi in: Albo Caduti e Dispersi della Repubblica Sociale Italiana", a cura di Arturo Conti. https://www.fondazionersi.org/caduti/AlboCaduti2018.pdf , p. 58, di Luigi e Giuseppina Godnich.	Nato a Comeno il 29/3/1921.	ALPINO DEL RGT. TAGLIAMENTO 2° BTG. VIPACCO. SOLDATO TEDESCO. (Messaggero Veneto, op. cit. e Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 58).	Portato via da Gorizia il 18/5/ 1945.	Deportato. Ultima segnalazione a Postumia 10/6/1945.	1
Bologna Umberto di Giacomo e Maria Zenon.	Nato ad Isola d'Istria il 19/6/ 1925.	SOLDATO DEL REPARTO AGGREGATO ALLA LANDSCHUTZ-GUARDIA AL LITORALE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 113).	Arrestato il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 113).	Deportato da Gorizia il 18/5/1945.	2

Brescia Antonio di Antonio e Giuseppina Strukel. Calzolaio.	Nato a Gorizia il 30/8/1908.	CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT – EX GNR - 4° RGT. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 134).	Arrestato il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 134).	Deportato da Gorizia il 18/5/1945.	3
Brighetto Tullio di Cesare.	Nato a Pordenone il 26/4/ 1924.	ALPINO DEL RGT. TAGLIAMENTO (COLLABORAZIONISTA DEI NAZISTI N.D.R.) 2° BTG. VIPACCO. (Messaggero Veneto, op. cit. e Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 136).	Arrestato il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 136).	Deportato da Gorizia il 18/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Il 10/6/1945 si trovava prigioniero a Postumia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 136).	4
Brosolo Duilio di Giuseppe e Maria Crisanac.	Nato a Trieste il 7/11/ 1908. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato a Trieste il 12/11/1928. (Seconda data su Messaggero Veneto, op. cit., e Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 137).	MILITE MDT. (Messaggero Veneto, op. cit.). MILITE MDT – EX GNR - 1° RGT. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 138)	Arrestato il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 138).	Deportato da Gorizia il 18/5/1945.	5
Contin Bruno o Contin Bruno Enzo in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit. p. 227.	Nato nel 1918. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato a Gorizia l'11/2/1918 (Albo Caduti e Dispersi, op. cit. p. 227).	SERGEANTE DELLA MDT, IN SERVIZIO PRESSO LA 32° COMANDO MILITARE PROVINCIALE DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 227).	Arrestato il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 227).	Deportato dall'ospedale militare di Gorizia il 24/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.), Deportato da Gorizia il	6

				18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 227).	
Covacich Umberto (Kovacich Humbert) di Francesco e Francesca Stubel.	Nato a Trieste il 6 /8/ 1914.	<p>BERSAGLIERE DELL' 8° RGT.BERSAGL. - 1^BTG. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 238). (Allora il R.E.I. non esisteva più, e quindi neppure il corpo bersaglieri.</p> <p>BERSAGLIERE VOLONTARIO DEL BTG. B. MUSSOLINI. (Elenco dei caduti 1° Battaglione Volontari "Benito Mussolini" dell'8° Rgt.; Bersaglieri sul fronte Julio 1943-1945, in: Teodoro Francesconi, RSI e guerra civile nella Bergamasca", Greco&Greco ed. 2006, p. 221, digitalizzazione https://books.google.it/).</p>	Arrestato il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 238).	<p>Deportato da Gorizia il 18/5/1945.</p> <p>CADUTO AL FRONTE. (Elenco dei caduti 1° Battaglione Volontari "Benito Mussolini" dell'8° Rgt.; Bersaglieri sul fronte Julio 1943-1945, in: Teodoro Francesconi, RSI e guerra civile nella Bergamasca, Greco&Greco ed. 2006, p. 221, digitalizzazione https://books.google.it/).</p>	7
De Lorenzo Domenico di Manfredi e Concetta D' Arienzo.	Nato a Milano il 21/3/1916.	<p>SERGEANTE DELLA MDT - EX NGR, PRESSO IL 32° COMANDO MILITARE PROVINCIALE DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 263).</p>	Arrestato il 17/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 263).	<p>Deportato da Gorizia il 15/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Deportato da Gorizia il</p>	8

				17/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 263).	
De Simon Aldo di Girolamo e Maddalena Valeria.	Nato a Maipu (Argentina) il 23/3/1929. Domiciliato ad Osoppo (Ud).	SOLDATO STUDENTE. (Messaggero Veneto, op. cit.). MILITE DELLA MDT- EX GNR, PRESSO IL COMANDO PROVINCIALE DELLA 622^ A GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 267).	Arrestato il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 267).	Deportato da Gorizia l'1/5/1945 o il 18/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	9
Ferrero Ferruccio di Giuseppe e Maria Cocianni.	Nato a Genova l'1/3/1925. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 317).	MILITE DELLA MDT - EX GNR, 4° RGT. TELEFONISTA CIECO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 317).	Arrestato il 17/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 317).	Deportato dall'ospedale 'Casa Rossa' di Gorizia il 17/5/1945.	10
Fornasetti (Fornasaric) Romeo.	Nato a Gorizia il 30/4/1926.	MILITE DELLA MDT - EX GNR, 4° RGT. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 332).	Arrestato il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 332).	Deportato da Gorizia il 18/5/1945.	11
Furlani Oliviero O Oliviero Antonio di Francesco ed Antonia Sandri.	Nato a Sanvincenti d'Istria il 28/3/1926.	MILITE DELLA MDT (MILIZIA DIFESA TERRITORIALE) 32^ COMANDO PROVINCIALE GORIZIA (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 343).	Arrestato il 17/5/1945 presso l'ospedale del seminario di Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 343).	Deportato da Gorizia nel mese di maggio del 1945.	12
Gabrijelcic Rudolf (anche Gabrielcich Rodolfo)	Nato a Anhovo nel 1900. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato a Gorizia il 25 giugno 1909 (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 347).	CAPORALE MAGGIORE DELLA MDT EX- GNR 4° RGT. (Messaggero Veneto, op. cit. e Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 347).	Arrestato presumibilmente il 4/5/1945 presso l'ospedale	Deportato dall'ospedale Fatebenefratelli di Gorizia il	13

di Antonio.			Fatebenefratelli di Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 347).	4/5/1945. Il 14/6/1945 si trovava ad Aidussina. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 347).	
Gerussi Benito di Giuseppe e Maddalena Menis.	Nato a Treppo Grande (Ud) il 13/11/1924.	CAPORALE DEL RGT. TAGLIAMENTO (COLLABORAZIONISTA DEI NAZISTI N.D.R.), 2° BTG. VIPACCO. RISULTA FERITO A MONTESPINO L'8 FEBBRAIO 1945. (Messaggero Veneto, op. cit. e Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 367).	Arrestato il 18/5/1945 presso l'ospedale militare del seminario di Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 367).	Deportato dall'ospedale militare del seminario di Gorizia il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 367).	14
Giovannetti Diego di Primo.	Nato a Genova il 24/7/1924.	MILITE DELLA MILIZIA CONFINARIA 4^ LEGIONE, FERITO A PLAVA. (Messaggero Veneto, op. cit. e Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 380).	Arrestato nell'ospedale il 18/5/ 1945.	Deportato dall'ospedale militare il 18/5/1945. L'1/8/1945 si trovava in prigionia a Lubiana. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 380).	15
Li Gioi (Ligioi in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 438) Corrado di Concetto e Assunta Franceschini (Franceskin).	Nato a Gorizia il 21/5/ 1927. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato a Gorizia il 21/5/1923. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 438).	ALLIEVO CARABINIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). MILITE DELLA MDT - EX GNR, 4° RGT. EX-CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 438).	Arrestato all'ospedale del Seminario Minore il 17/5/ 1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 438).	Deportato dall'ospedale del Seminario Minore il 17/5/ 1945.	16

Mirengo Fulvio di Emilio e Elisa Marchetti.	Nato a Trieste il 4/6/1923.	SOLDATO REPARTI RSI. (Messaggero Veneto, op. cit.). CAPORALE DELL'ESERCITO REPUBBLICANO, 14° BTG. COSTIERO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 519).	Arrestato all'ospedale militare il 18/5/ 1945.	Deportato dall'ospedale militare il 18/5/ 1945.	17
Moscarda Luciano di Adolfo ed Angela Segalla.	Nato a Rovigno il 21/7/1922.	BERSAGLIERE, COMPAGNIA COMANDO. (Messaggero Veneto, op. cit.). Allora, però, il R.E.I. non esisteva più, e quindi neppure il corpo bersaglieri. PRESUMIBILMENTE DEL BTG. B. MUSSOLINI. SERGEANTE AU DELL' 8° RGT. BERSAGLIERI 1^ BRIGATA, DELLA COMPAGNIA COMANDO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 536).	Arrestato all'ospedale militare il 18/5/ 1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 536).	Deportato dall'Ospedale militare il 18/5/ 1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	18
Nucci Luigi di Michele.	Nato nel 1922.	SOLDATO REPARTI TAGLIAMENTO (ALPINO). (Messaggero Veneto, op. cit.). SOLDATO RGT. TAGLIAMENTO (COLLABORAZIONISTA DEI NAZISTI N.D.R.) 2° BTG.VIPACCO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 558).	Arrestato all'ospedale militare il 18/5/ 1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 558).	Deportato dall'ospedale militare l'1/5/ 1945.	19
Orel Elios di Lugi e Anna Bencich (Bencic).	Nato a Trieste il 25/1/1921.	SOTTOUFFICIALE REPARTI RSI X MAS, STUDENTE. (Messaggero Veneto, op. cit.). SOTTOTENENTE X MAS BTG. SAN GIUSTO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 565).	Arrestato all' ospedale militare di Gorizia l'1/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 565).	Deportato dall'Ospedale militare di Gorizia il 19/5/ 1945.	20

Pochet Felice di Alfredo.	Nato a Napoli 1924. Nato il 15/3/1916 (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 624).	SOLDATO IV COMPAGNAI BERSAGLIERI. (Messaggero Veneto, op. cit.). (ALLORA IL R.E.I. NON ESISTEVA PIÙ, E QUINDI NEPPURE IL CORPO BERSAGLIERI. PRESUMIBILMENTE DEL BTG. B. MUSSOLINI NDR.) SERGEANTE DELL' 8° REGGIMENTO BERSAGLIERI 1^BTG. 4^ COMPAGNIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 624). (PRESUMIBILMENTE DEL BTG. B. MUSSOLINI NDR).	Arrestato all' ospedale militare di Gorizia il 17/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 624).	Deportato dall'Ospedale militare il 17/5/1945.	21
Puissa Giovanni Matteo di Matteo e Giovanna Zearo.	Nato a Trieste l'1/11/1926.	MILITE SCELTO PS SCHUTZPOLIZEI. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICANA, 5° BTG. AUTONOMO, DI STANZA A TRIESTE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 640).	Arrestato all' ospedale militare di Gorizia il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 640).	Deportato dall'Ospedale militare il 18/5/1945.	22
Risotti Natale di Gaudenzio e Anna Cecilia Mazza.	Novara 1925 (Messaggero Veneto, op. cit.) Caltignaga 5/11/1925 (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 668).	BERSAGLIERE. (Messaggero Veneto, op. cit.). (ALLORA IL R.E.I. NON ESISTEVA PIÙ, E QUINDI NEPPURE IL CORPO BERSAGLIERI. PRESUMIBILMENTE DEL BTG. B. MUSSOLINI NDR.). MILITE DELL'ESERCITO REPUBBLICANO, 14 BTG.COSTIERO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 668).	Arrestato all' ospedale militare di Gorizia il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 668).	Deportato dall'Ospedale militare il 18/5/1945.	23
Spazzal Mario (Spacal Mario) di Andrea e Stefania Pahor.	Nato a Trieste il 25/6/1921.	BERSAGLIERE VOLONTARIO B. MUSSOLINI. «PARTIGIANO SLOVENO ARRESTATO PER ERRORE». (Sic, Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato all' ospedale militare di Gorizia il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 743).	Deportato dall'Ospedale militare il 18/5/1945.	24

		MILITE DEL RGT. TAGLIAMENTO (COLLABORAZIONISTA DEI NAZISTI N.D.R.) 2° BTG. VIPACCO. VOLTAGABB. (sic!) (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 743).			
Suggin Francesco (Sugin Franc).	Nato nel 1923. Residente a Canal d'Isonzo Alpino.	ALPINO DEL BTG. TAGLIAMENTO. (COLLABORAZIONISTA DEI NAZISTI N.D.R.). (Messaggero Veneto, op. cit.). MILITE DEL RGT. TAGLIAMENTO (COLLABORAZIONISTA DEI NAZISTI N.D.R.) 2° BTG. VIPACCO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 753).	Arrestato all' ospedale militare di Gorizia il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 753).	Deportato dall'Ospedale militare il 18/5/1945.	25
Ubalдини Cesare di Armando ed Elisa Kosovel.	Nato a Trieste il 10/8/1926.	MILITE DEL RGT. TAGLIAMENTO. (COLLABORAZIONISTA DEI NAZISTI N.D.R.) 2° BTG. VIPACCO. (Messaggero Veneto, op. cit. e (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 791).	Arrestato all' ospedale militare di Gorizia il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 791).	Deportato dall'Ospedale Militare di Gorizia il 18/5/1945.	26
Vidic Pietro (Vidic Peter) di Andrej.	Nato a Canale d' Isonzo L'1/1/ 1926. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 812).	SOLDATO DOMOBRANCI. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA CIVICA GORIZIA. EX DOMOBRANZI. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 812).	Arrestato all' ospedale militare di Gorizia il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 812).	Deportato dall'Ospedale Militare di Gorizia l'8/5/1945.	27
Anzil Liberale (Anzil Liberale Enrico in: Albo	Nato a Tarcento il 23/7/1923. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 37).	ALPINO DEL RGT. TAGLIAMENTO. (COLLABORAZIONISTA DEI NAZISTI N.D.R.) 2°	/	Deportato dall'Ospedale	28

Caduti e Dispersi, op. cit., p. 37).		BATTAGLIONE VIPACCO. (Messaggero Veneto, op. cit. e Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 37).		Militare di Gorizia il 18/5/1945.	
Rupe Milan di Massimiliano.	Nato a Opicina (Ts) il 10/2/1925.	MILITE DELLA MDT EX- GNR 1° RGT. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 693).	Arresto all'Ospedale Militare di Gorizia il 18/5/1945.	Deportato da Trieste il 24/5/1945.	29
Crosato Massimo o Crosato Massimo Tullio di Raimondo e Giovanna Benetton.	Nato a Treviso 1914. (Messaggero Veneto, op. cit.) Nato a San Biagio di Callalta il 2/3/1914. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 242).	SERGEANTE DELLA MDT EX- GNR, CORPO SPECIALE DI FRONTIERA. (Albo Caduti, op. cit., p.242).	Arrestato all'Ospedale Militare di Gorizia il 12/5/1945.	Scomparso il 23/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Deportato. Il 23/5/1945 risultava ad Idria. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p.242).	30
Vanetti Filippo di Giuseppe e Felicita Spertini.	Nato a Laveno Monbello (Va) il 9/1/1912 o il 9/12/1926. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato il 7/1/1912 (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p 800).	CAPORALE MAGGIORE DEL RGT. TAGLIAMENTO (COLLABORAZIONISTA DEI NAZISTI N.D.R.). – 2° BTG. VIPACCO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p 800).	SCOMPARSO DA GORIZIA NEL MAGGIO 1945. ED ANCHE SCOMPARSO dall'Ospedale Militare di Gorizia il 24/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Deportato dall'ospedale militare di Gorizia il 24/5/1945.	31

NOMINATIVI PUBBLICATI IN MESSAGGERO VENETO SOTTO LA VOCE: "AGENTI PUBBLICA SICUREZZA" IN SERVIZIO PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA, COME SI EVINCE DA QUANTO SOPRA SCRITTO, BISOGNA STARE ATTENTI A NON CONFONDERE IL CORPO DI POLIZIA DELLO STATO ATTUALE CON I CORPI DI SICUREZZA PRESENTI IN OZAK.

Nome e cognome	Dati anagrafici	Note sulla persona e professione al momento dell'arresto.	Data dell'arresto.	Dati successivi e altro.	Numero progressivo.
Accampora o Acampora Pasquale di Antonio e Adelaide De Caro.	Nato a Resina (Na) il 6/5/1910 o 15/1/1923. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato a Ercolano il 6/5/1910. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p 18).	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). MILITE DELLA MDT. EX- GNR – 4 RGT. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p 18).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p 18).	1 - 32
Adamo Emilio di Antonio e Anna Persichelli.	Nato a Ripi (Fr) il 26/4/1904.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). POLIZIA REPUBBLICHINA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 19).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. «Fu arrestato il 3 Maggio dai partigiani jugoslavi a Gorizia e rinchiuso inizialmente nella Scuola Magistrale della città, trasformata in prigione e quindi nelle carceri». (http://www.cadutipolizia.it/fonti/1943-1981/1945adamoe.htm)	Deportato e morto, presumibilmente, dopo la deportazione in Jugoslavia, in prigionia. (http://www.cadutipolizia.it/fonti/1943-1981/1945adamoe.htm). Alla voce: Adamo Gennaro, deportato in Jugoslavia con il fratello Gennaro. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 19). Infoibato a Tarnova senza fonte sempre in:	2 - 33

				Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p 19, alla voce Adamo Emilio. Ma una 'foiba di Tarnova' non esiste di fatto, e si comprende che anche il redattore dell'elenco ha qualche perplessità.	
Adamo Gennaro di Antonio e Anna Persichelli, fratello di Emilio.	Nato a Pozzuoli (Na) il 2/1/1923.	<p>AGENTE PS PRESSO LA PREFETTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>AGENTE DELLA POLIZIA REPUBBLICHINA ALLA PREFETTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 19).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.</p> <p>Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (http://www.cadutipolizia.it/fonti/1943-1981/1945adamoe.htm)</p> <p>«Fu arrestato il 3 Maggio dai partigiani jugoslavi a Gorizia e rinchiuso inizialmente nella Scuola Magistrale della città, trasformata in prigione, e quindi nelle carceri». (https://www.cadutipoliziadistato.it/caduti/adamo-gennaro/).</p>	<p>Deportato in Jugoslavia e morto, presumibilmente, dopo la deportazione, in prigionia. (https://www.cadutipoliziadistato.it/caduti/adamo-gennaro/).</p>	3 - 34

Anfuso Aurelio di Giuseppe e Nunzia Cestana.	Nato a Gagliano Castelferrato (Enna) il 16/11/1915.	TENENTE PS IN SERVIZIO PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). TENENTE DELLA POLIZIA REPUBBLICHINA ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 33).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. Per la questura il 10/6/1945 era ad Idria; l'8/9/1945 a Vosoviack o Crosovizza (Lubiana). Nel maggio 1947 era ancora vivo e risultava su di un camion con altri deportati.	4 - 35
Anzaloni Bruno o Bruno Mario di Angelo.	Nato a S. Agata Bolognese il 21/4/21.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 36)	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 36).	5 - 36
Antuoro (Antuono in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 36) Guido di Nunzio ed Antonietta (Antonia) Montaquila.	Nato a Versano (Na) il 15/9/1923. Nato a Teano il 5/9/1923.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 36).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 36).	6 - 37

Auriscchio Francesco di Pompilio e Giulia Capodieci.	Nato a Ostuni (Br) il 17/3/1910.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 44).	Arrestato a Gorizia l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 44).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 44).	7 - 38
Avellino Luigi di Ulderico e Ada Biglietto.	Nato a Civitavecchia il 14/2/ 1903.	MARESCIALLO PS DI 3^ CLASSE PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). MARESCIALLO DI 3^ CLASSE DELLA POLIZIA REPUBBLICHINA ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 45).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 45).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 45).	8 - 39
Aloe Nicola di Gennaro e Rosa Osso.	Nato a Longobardi (Ce) il 14/5/1923.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 27).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 27).	9 - 40
Barbierato Umberto di Giovanni Battista e Elide o Emma Lucchini	Nato a S. Martino di Venezze (Ro) l'1/12/21.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 61).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 61).	10 - 41

<p>Bellanza (Bellanca in: (Albo Caduti e Dispersi della Repubblica Sociale Italiana, op. cit., p. 77) Giovanni di Salvatore ed Anna Messins.</p>	<p>Nato a Mussomeli (Cl) il 25/6/1924.</p>	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 77).</p>	<p>Arrestato il 2 Maggio dai partigiani jugoslavi all'interno della caserma della Polizia di Gorizia. (http://www.cadutipolizia.it/fonti/1943-1981/1945bellanca.htm).</p> <p>Via da Gorizia il 3/5/1944. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 77).</p>	<p>Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 77).</p> <p>Deportato e morto, presumibilmente, dopo la deportazione, in prigionia. (http://www.cadutipolizia.it/fonti/1943-1981/1945bellanca.htm).</p>	<p>11 - 42</p>
<p>Berti Giuseppe Ottavio di Giovanni ed Erminia Rossato.</p>	<p>Nato a Pianiga (Vi) il 30/5/1922.</p>	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 92).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 6/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 92).</p>	<p>Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 92).</p>	<p>12 - 43</p>
<p>Bertola Giuseppe di Domenico e Palmira Schellino.</p>	<p>Nato a Sale delle Langhe (Cu) il 18/8/1983.</p>	<p>MARESCIALLO PS DI 1^ CLASSE PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>MARESCIALLO DI 1^ CLASSE DELLA POLIZIA REPUBBLICHINA ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 93).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.</p>	<p>Deportato. Secondo la moglie e la Questura, si trovava il 18/5/1945 ad Aidussina, e nell'estate 1945 a</p>	<p>13 - 44</p>

				Lubiana. (Messaggero Veneto, op. cit.). Il 9/8/1945 risultava incarcerato a Lubiana. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 93).	
Blanco Rosario Roj di Pietro e Grazia Amore.	Nato a Modica (Rg) il 13/11/1922.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 108).	Arrestato a Gorizia il 10/5/1945. Il 9/8/1945 si trovava il carcere di Lubiana. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 108).	Deportato. Il 9/8/1945 si trovava il carcere di Lubiana. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 108).	14 - 45
Blundetto Tommaso di Tommaso e Giuseppa Terranova.	Nato a Scicli (Rg) il 26/4/1889.	VICE-BRIGADIERE DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). VICEBRIGADIERE DI POLIZIA REPUBBLICHINA ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 109).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 109).	15 - 46
Borelli Carlo di Guido e Rosa Politi.	Nato a Camaione (Lu) il 3/1/1923.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 122).	Nell'elenco del Tribunale di Gorizia risulta arrestato il 10/5/1945.	Deportato. Secondo la moglie il 23/5/1945 si trovava ad Idria, nell' autunno 1947 lavorava sulla linea ferroviaria Samac	16 - 47

				– Sarajevo. (Messaggero Veneto, op. cit.). Il 31/5/1947 si trovava ai lavori forzati alla ferrovia Tuzla-Sarajevo. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 122).	
Bosso Giuseppino di Giovanni e Angela Viarengo.	Nato a Asti il 1'8/3/1922.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 128).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 128).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 128).	17 - 48
Bucchieri Giuliano (Buccheri Giuliano Gianni in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 142) di Giuseppe e Concetta Francesca Giusto.	Nato a Pietraperzia (En) il 2/4/1922.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 142).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 142).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 142).	18 - 49
Buffoni Mario di Sabatino ed Oliva Lanzetti.	Nato a Montignoso (Ms) il 15/8/1920.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 142).	19 - 50

		GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 143).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 142).		
Burlo (Burlò in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 145) di Giovanni, di Carmelo e Concetta Amorelli.	Nato a Noto (Si) il 18/10/1923.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 145).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 145).	Deportato. Prigioniero ad Aidussina. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 145).	20 - 51
Buccino Roberto o Roberto Pietro di Giuseppe e Angela Tortolan.	Nato a Bianzé (Vi) il 12/10/1917.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 142).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 142).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 142).	21 - 52
Cairone Giuseppe di Andrea e Carmela Baio.	Nato a Comitini (Ag) il 22/1/1916.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 154).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. Fino al settembre 1945 si trovava nel campo di Mostroviza o Borovnica. (Messaggero Veneto, op. cit.).	22 - 53

				Il 2/9/1945 si trovava prigioniero a Mitrovica (Serbia). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 154).	
Cantile Domenico di Luigi e Maria Santoro.	Nato a Villa di Briano (Cs) il 10/10/1900.	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>MARESCIALLO DI 3^ CLASSE DELLA POLIZIA REPUBBLICHINA ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 166).</p>	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945 od il 16/5/1945.	<p>Deportato. Si sa che fu deportato su di un camion in abiti borghesi. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Deportato. Il 5/5/1945 si trovava ad Idria. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 166).</p>	23 - 54
Cantile Vigilante di Luigi e Maria Santoro.	Nato a Villa di Briano (Cs) il 16/3/1915.	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 166).</p>	Arrestato nei pressi di Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 166).	24 - 55
Cantone Domenico di Salvatore e Concetta Marino.	Nato a Catania l'8/4/1905.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. AUTISTA. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato nei pressi di Gorizia il 5/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 166).	25 - 56

		GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA CON COMPITI DI AUTISTA. PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 166).	Arrestato a Merna. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 166).		
Caratozzolo Salvatore di Gaetano e Giuseppa Grosso.	Nato a Messina l'8/8/ 1911.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. AUTISTA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 172).	Arrestato a Gorizia l'8/5/1945.	Deportato. Il 15/5/1945 risultava esser stato portato, secondo la moglie, ad Aidussina e nel dicembre 1945 lavorava in una fabbrica a Zagabria.	26 - 57
Casini Luigi di Salvatore e Matilde Bertagna	Nato a Massarosa (Lucca) l'11/1/ 1922. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 183).	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. AUTISTA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. EX – CARABINIERE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 183).	Arrestato a Gorizia il 2 maggio 1945. (http://www.cadutipolizia.it/fonti/1943-1981/1945casini.htm). Su Messaggero Veneto, op. cit., sono presenti due possibilità: "Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. Scomparso fine aprile 1945".	Deportato in Jugoslavia e deceduto, presumibilmente, in prigionia. (http://www.cadutipolizia.it/fonti/1943-1981/1945casini.htm). Arrestato il 2/4/1945 e prigioniero a Gorizia il 12/5/1945. (Albo	27 -58

				Caduti e Dispersi, op. cit., p. 183).	
Cesaro Armidio (Messaggero Veneto, op. cit.) Cesarò Armido (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 202), Cesaro Armido (https://www.cadutipoliziadistato.it/caduti/cesaro-armido/) di Emilio e Anna Passegiani.	Nato a Torreglia (Pd) il 3/5/ 1922.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. AUTISTA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 202).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. Deceduto a Borovnica il 18 agosto 1945. Morto a Skofia Loka. (Messaggero Veneto, op. cit.). Deceduto l'8/8/45, all'ospedale di Skofia Loka, da prigionie Borovnic. Lubiana. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 202). Deceduto il 17/8/1945 al campo di concentramento di Borovnica o all'ospedale di Skofia loka. (https://www.cadutipoliziadistato.it/caduti/cesaro-armido/).	28 - 59

Chianese Antonio di Giovanni ed Adele Danzi.	Nato a Vallarica (Na) il 27/4/ 1923. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 204).	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. AUTISTA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 204).</p>	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945.	Deportato. Il 18/5/1945 risultava prigioniero a Gorizia in attesa di deportazione. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 204).	29- 60
Chipa Lionetto di Pietro e Palmira Coscia.	Nato a Tuoro sul Trasimeno (Pg) il 16/2/1922. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 207).	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. AUTISTA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi della Repubblica Sociale Italiana, op. cit., p. 207).</p>	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. Il 14/5/45 risultava prigioniero ad Aidussina e successivamente deportato con Burlò. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 207).	Deportato. Il 14/5/45 risultava prigioniero ad Aidussina e successivamente deportato con Burlò. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 207).	30 -61
Chiuzzelin Nazzareno di Raoul (in documenti di Saul) e Giuseppina Dinarich o Kvok Albina.	Nato a Fiume il 9/9/ 1898. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato in Croazia il 19/9/ 1898 (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 208).	<p>COMMISSARIO CAPO DI PS (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>COMMISSARIO DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. LEGIONE FIUMANA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 208).</p> <p>Nel 1938 risiedeva a Tolmino ed era già commissario aggiunto. (Bollettino Ufficiale personale, p. 1086, digitalizzato da Google).</p> <p>Citato anche in La Compagnia Mario Angheben 12 IX 1919, 1934 XII, Fiume, tipografia Urania, 1934, come facente parte di detta Compagnia. La</p>	Arrestato a Gorizia il 30/5/1945.	Deportato. Nel luglio 1945 si trovava a Aidussina secondo la moglie. (Messaggero Veneto, op. cit.). Il 31/7/1947 era prigioniero ad Aidussina provenendo da Fiume. (Albo	31- 62

		compagnia era una compagnia di studenti, tutti fra i 15 e 20 anni. Insieme ai camerati delle altre due Compagnie fiumane, e ai duecento Granatieri di Ronchi, formò la prima falange volontaria fiumana. (https://digilander.libero.it/comunedifiume/angheben.htm . Sull'argomento cfr. pure: https://it.wikipedia.org/wiki/Compagnia_Volontari_\"Mario_Angheben\").		Caduti e Dispersi, op. cit., p. 208).	
Ciccarone Giovanni di Vito Lorenzo e Maria Giuseppina Donato.	Nato a Bitonto (Ba) 2/1/1905.	IMPIEGATO ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). VICE – COMMISSARIO (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 210) DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. Solo per indicare come ci siano rappresentanti di Associazioni che scrivono senza fonti, e confondono, per https://www.dabitonto.com/cronaca/la-tragedia-negata-delle-foibe-ecco-i-nomi-dei-sei-bitontini-che-scomparvero.htm , nel 2014, Ciccarone era un civile «prelevato, infoibato o diversamente massacrato nella zona di Gorizia, a guerra finita».	Arrestato a Gorizia i primi di maggio. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 210).	Deportato il 10/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Risultava prigioniero a Gorizia il 18/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 210)	32 - 63
Cinerari Guerrieri Antonio di Mario e Giovanna Buosi.	Nato a Vazzola (Tv) 25/10/1923.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 212).	/	SCOMPARSO IL 30/4/1945 DURANTE IL PASSAGGIO A GORIZIA DEI CETNICI. (Messaggero Veneto, op. cit.).	33– 64

		<p>La Lega Nazionale, senza aver letto nulla evidentemente, lo pone tra i 1000 deportati ed infoibati a suo dire di Gorizia.</p> <p>Il suo nome compare anche sull' articolo di Il Piccolo, intitolato: 'Dall'ospedale militare del seminario alle carceri dell'Ozna', pubblicato il 9 marzo 2006, facendo supporre che l'autore non abbia letto quanto riportato sull'elenco.</p>		<p>MORTO A GORIZIA NEGLI SCONTRI CON I CETNICI IL 30 APRILE 1945. (http://www.cadutipolizia.it/fonti/1943-1981/1945cinerari.htm).</p>	
Colussi Antonio di Domenico e Sgubin Anna	Nato a Cormons (Go) il 21/9/1901.	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA SPECIALE DEL SETTORE INVESTIGATIVO DELLA POLIZIA REPUBBLICANA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 223).</p>	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945.	<p>Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 223). RIENTRATO A CASA IL 4 GIUGNO 1945. LA MOGLIE RIFERISCE CHE È RIENTRATO NEL 1949. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>	34-65
Coppola Ciro di Gennaro e Fortuna Palumbo.	Nato a San Giovanni Teduccio (Na) il 26/12/1905.	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA SCELTA DI POLIZIA REPUBBLICANA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 228).</p>	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	<p>Deportato. Il 17/5/45 risultava prigioniero presso la caserma di Gorizia posta in Via S. Chiara. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 228).</p>	35- 66

Cordero Michele di Alessandro ed Angela Giordano.	Nato a Vernante (Cn) il 19/12/1917 o il 12/6/1907. Nato il 19/12/1907.	GUARDIA SCELTA DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (QUESTURA DI IDRIA). (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA SCELTA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 229).	Arrestato a Gorizia l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato il 3/5/1945 (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 229).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 229).	36- 67
Crea Giuseppe di Giuseppe e Santa Minniti.	Nato a Motta S. Giovanni (Rc) il 10/6/1923. (Albo Caduti e Dispersi della Repubblica Sociale Italiana, op. cit., p. 239).	N.S. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 239).	Arrestato a Gorizia l'1/5/1945.	Deportato nel campo di concentramento di Sussak. (Messaggero Veneto, op. cit.). Il 16/6/45 si trovava a Fiume, nella prigione Grobnico. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 239).	37- 68
De Dominicis Assunto di Fabrizio ed Assunta Sabatini.	Nato a Monte Argentario (Gr) il 3/4/1899.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 261).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. La moglie dichiara che nel 1947 si trovava a Lubiana. Secondo: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 261, era ai lavori forzati a Lubiana.	38- 69

Delle Vergini Antonio di Fabrizio e Maria Emmanuela Soccio.	Nato a s. Lamis (Fg) il 9/7/1917.	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 275).</p>	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. Il 18/5/1945 risultava prigioniero a Gorizia. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 275).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 275).	39- 70
Dell'Orco Angelo (Arcangelo in Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 274) di Attilio ed Angela Ricciotti.	Nato a Alatri (Fr) il 19/5/1905.	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA SCELTA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 274).</p>	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 274).	40- 71
De Petri Mario Valentino di Umberto ed Olga Pian.	Nato a Udine il 14/2/1914.	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 266).</p>	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 266).	41- 72
Di Lauro Vincenzo Pietro di Gennaro e Genoveffa Tatullo.	Nato a Manduria (Ta) il 21/10/1922.	<p>GUARDIA SCELTA DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 280).</p>	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 280). Il suo nome è riportato due volte sull' elenco del Messaggero Veneto, uno con dati pasticciati,	42- 73

				uno con questi riportati.	
Di Stefano Severino di Donato e Bettina Nardecchia.	Nato a Ocre (L'Aquila) il 6/271922.	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA, PROVENIENTE DA QUELLA DI SPALATO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 283).</p>	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 283).	43-74
Eremita Carlo di Alfonso e Maria Felizia Milo.	Nato a Nola (Na) 19/3/1905.	<p>ECONOMO ALLA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>VICE-COMMISSARIO ECONOMO DELLA POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 297).</p>	<p>Arrestato a Gorizia tra il 10/5/1945 ed il 14/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Arrestato il 14/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 297).</p>	<p>Deportato. A metà agosto si trovava a Lubiana assieme a Gilberto Rosario. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>15/8/45 si trovava prigioniero al Campo III-AL di Lubiana, con Gilberto. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 297).</p>	44-75
Farzaglia Giuseppe	Nato il 12/5/1920.	<p>GUARDIA DI PS. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 307).</p>	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945.	N.S.	45-76

Fezzi Walter di Silvio e Zorilla Margoni.	Nato a Gazzo Veronese (No) il 14/10/ 1886 o 1918. ((Messaggero Veneto, op. cit.). Nato il 14/10/1918. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 320).	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). APPUNTATO DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 320).	Arrestato a Gorizia il 4/5/1945.	N.S.	46-77
Forcisi Francesco di Giuseppe e Francesca De Franco.	Nato a Catania il 7/171886.	VICEBRIGADIERE DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). VICEBRIGADIERE DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 330).	Arrestato a Gorizia fra il 4/5/1945 ed il 6/5/1945. Arrestato a Gorizia il 6/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 330).	Deportato. Secondo la moglie si trovava nel luglio 1945 ad Idria, nel settembre 1945 a Lubiana. (Messaggero Veneto, op. cit.). Il 30/9/1945 si trovava in carcere a Lubiana da Idria. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 330).	47-78
Forcisi Paolo o Paolino (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 330) di Francesco e Agata Ardizzoni, figlio di Francesco anche lui arrestato.	Nato a Catania il 13/5/1911.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 330).	Arrestato a Gorizia il 6/5/1945.	Deportato. Secondo la moglie nell'agosto 1945 si trovava ad Aidussina. (Messaggero Veneto, op. cit.).	48-79

				Il 28/7/45, si trovava prigioniero ad Aidussina (provincia di Gorizia). (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 330).	
Gilberto Rosario di Antonino e Francesca Stefano. Non presente in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit..	Nato a Partanna (Tp) il 18/9/1910.	VICE- COMMISSARIO AUSILIARIO DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 6/5/1945.	Deportato il 20/5/1945. Secondo la moglie a fine giugno si trovava ad Idria, a metà agosto al campo III AL attorno a Lubiana, con Eremita Carlo. ((Messaggero Veneto, op. cit.).	49-80
Giordano Raffaele di Alberto e Maddalena Bevere.	Nato ad Ariano Irpino (Av) il 4/1/1910.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA, IN SERVIZIO PRESSO IL GABINETTO DEL QUESTORE. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA SPECIALE DI POLIZIA REPUBBLICANA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA IN SERVIZIO PRESSO IL GABINETTO DEL QUESTORE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 379).	Arrestato a Gorizia l'8/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 379).	50-81

Garzarelli Giuseppe di Tommaso ed Angela Roberti.	Nato a Ortona (Ch) il 30/6/1923.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 359).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 359).	51-82
Ingrao Antonino di Camillo e Margherita Fantone.	Nato a Palermo il 18/9/1913.	TENENTE AUSILIARIO DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). TENENTE DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 412).	Arrestato a Gorizia il 10/5/1945. Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 412).	Deportato. Secondo la moglie, il 23/5/1945 si trovava ad Aidussina, poi ad Idria, e nel dicembre 1945 a Lubiana.	52-83
Isidori Vincenzo	Nato a Carpendolo (Bs) il 2/4/1895 (Messaggero Veneto, op. cit.), il 4/4/1906. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 414).	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA SPECIALE DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA - DISTACAMENTO DI MONFALCONE. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 414).	Arrestato il 21/5/45 al carcere di Monfalcone, dove prestava servizio. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 414).	N.S.	53-84
Lamberti Vincenzo di Santo e Rosa Costabile.	Nato a Castel S. Giorgio (Pa) il 12/5/1923.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 425).	Arrestato a Gorizia il 12/5/1945 all'ospedale militare.	Deportato. Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 425).	54-85

Licitra Giovanni di Salvatore e Giovanna De Pasquale.	Nato a Ragusa il 24/8/1882.	MARESCIALLO DI PS DI PRIMA CLASSE PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). MARESCIALLO DI POLIZIA REPUBBLICHINA DI PRIMA CLASSE PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 437).	Arrestato a Gorizia il 9/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 437).	55-86
La Micela o Lamicela Carmelo di Natale e Francesca Stefano oppure di Natale e Carmela Palazzolo. Fratello di La Micela Luigi. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Nato a Scicli (Rg) il 24/7/1921.	VICE- COMMISSARIO AUSILIARIO DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. SERGENTE CARRISTA. (VEDI LA MICELA LUIGI MARESCIALLO). (Messaggero Veneto, op. cit.). VICE- BRIGADIERE DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 425).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 425).	Deportato. Il 28/7/1945 risultava prigioniero a Vipacco. Ed ivi era giunto il 19/6/1945 da Aidussina. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 425).	56-87
Manziona Domenico di Pasquale ed Antonia Manzo.	Nato a Postiglione (Sa) il 16/5/1922.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 471).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 471).	57-88
Mizza Santo Paolino di Pietro e Maria Nicosia.	Nato il 5/5/1923 a Lusevera (Ud).	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 520).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 520).	58-89

Montresor Umberto di Paolo ed Isabella Lugli.	Nato ad Avio (Tn) il 13/7/1921.	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 529).</p>	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 529).	59-90
Mazzacca Tullio di Arturo e Gaetana Riccardi.	Nato a Mignano Monte Lungo (Na) il 19/6/1922.	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 497).</p>	Arrestato a Gorizia il 4/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 497).	60-91
Monaco Nicola di Filippo ed Almerinda Flauto.	Nato a Caserta il 23/5/1920.	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 523).</p>	<p>Arrestato a Gorizia l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Arrestato il 2/5/1945 a Breda di Piave. ((Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 523).</p> <p>Ma se è stato arrestato a Breda di Piave, ci si chiede da chi e perché.</p>	<p>N.S. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Assassinato ma non si sa da chi, a Breda di Piave, pare. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 523).</p>	61-92
Olivieri Pasquale di Bartolomeo ed Anna De Vecchio.	Nato a Corato (Ba) il 15/271907.	AGENTE SCELTO PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA CON MANSIONI DI AUTISTA PRESSO LA PREFETTURA. (Messaggero Veneto, op. cit.).	Arrestato a Gorizia il 1/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 563).	62-93

		GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 563).			
Pasquale Carmelo di Giuseppe e Giuseppina Bozeglav.	Nato erroneamente a Turci Siculo il 25/7/1924. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato a Furci Siculo (Me) il 24/7/1924. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 587).	AGENTE AUSILIARIO (GUARDIA) DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 587).	Arrestato a Gorizia il 19/5/1945.	Deportato. Il 18/5/1945 si trovava prigioniero a Gorizia alla caserma S. Chiara. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 587).	63-94
Pennelli Vito di Gabriele e Giacoma Mangiacardi.	Nato a Modugno (Ba) l'8/2/1911 o 1910. (Messaggero Veneto, op. cit.). Nato a Modugno (Ba) il 18/2/1910: (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 598).	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 598).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945 o il 19/5/1945. Arrestato a Gorizia il 10/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 598).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 598).	64-95
Pezzato Augusto di Arnaldo ed Agnese Crosato.	Nato a Morgano (Tv) il 7/9/1923. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 608).	AGENTE (GUARDIA) PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 608).	Arrestato a Gorizia presumibilmente il 2/5/1945, ma comunque nel mese di maggio. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 608).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 608).	65- 96

Pezzone (Pezone in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 608) Giovanni di Domenico e Teresa Di Marino.	Nato a Parete (Cesana) il 20/2/1904 o 1912. (Messaggero Veneto, op. cit.).	MARESCIALLO DI PS DI TERZA CLASSE IN SERVIZIO PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). MARESCIALLO DI TERZA CLASSE DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 608).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Cormons (Go) il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 608).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 608).	66-97
Pierasco Luigi di Pietro.	Nato Nanto (Vi) il 16/4/1921.	GUARDIA DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 614).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 614).	67-98
Puglisi Giovanni di Giuseppe e Bologna Mazzara.	Nato a Nicosia (En) il 7/10/2013.	GUARDIA DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 614).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 640).	68-99
Putignano Aurelio di Salvatore e Cecilia Fasulo.	Nato a Casoria (Na) il 29/3/1905.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 641).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 641).	69-100

Pasqual Carlo di Antonio e Maria Crosera.	Nato a Jesolo (Ve) il 5/11/1924.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA. V° BTG. AUTONOMO. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 587).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 587).	70-101
Promutico Franco o Francesco di Gian Battista e Giuseppina Bozeglav.	Nato Priverno il 12/12/1910. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 638).	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 638).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945, o arrestato a Postumia nel maggio 1945.	Deportato. Portato prima a Postumia. Il 30/12/1945 si trovava al carcere di Lubiana con n. di matricola 1952, poi a Gorlog. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 638).	71-102
Querini Cosimo di Lino e Maria Feruglio.	Nato a Pasion di Prato (Ud) l'11/7/1917.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 645).	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 645).	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 645).	
Romeo Delfio di Francesco e Rosaria Beninato.	Nato a Taormina il 29/2/1908.	AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.). GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO IL DISTACCOMENTO DI IDRIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 678).	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arrestato a Godovici il 3/5/1945. (Albo Caduti	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 678).	

			e Dispersi, op. cit., p. 678).		
Scarabel Aldo di Vittorio e Maria Scarabello.	Nato a Maserada sul Piave (Tv) il 3/2/1923.	<p>AGENTE (GUARDIA) DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 717).</p>	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 717).	
Sciammanini Bruno di Gennaro e Rosa Bruzzoni.	Nato a Roma il 4/7/1915.	<p>AGENTE (GUARDIA) DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 721).</p>	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 721).	
Severino Stefano	Nato nel 1922. (Messaggero Veneto, op. cit.). Arona (No) 10/5/1921. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 730).	<p>GUARDIA DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 730).</p>	Arrestato a Gorizia il 3/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 730).	
Sortino Gaetano di Giacomo e Liboria Lo Monaco.	Nato a Caltagirone (Ca) l'8/11/1898.	<p>BRIGADIERE DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>BRIGADIERE DI POLIZIA REPUBBLICANA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 742).</p>	Arrestato a Gorizia il 10/5/1945.	Deportato. Il 3 giugno 1945 si trovava ad Idria.	

Savo Sardaro Gerardo di Vincenza.	Nato a Torrice di Frosinone l'1/5/1922.	<p>GUARDIA DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 714.).</p>	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 714.).	
Tenavi o Tenani Giulio di Luigi Napoleone e Luigia Belonzi.	Nato a Fiesso Umbertiano (Ro) il 12/11/1891. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 765).	<p>PORTIERE ALLA QUESTURA. PENSIONATO DAL 1941. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA – PIANTONE - PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 765).</p>	Arrestato a Gorizia il 9/5/1945.	Deportato. Il 18/5/1945 si trovava ad Aidussina. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 765.).	
Tomadini Dino di Francesco e Maria Lorenzutti.	Nato a Udine il 13/2/1923.	<p>AGENTE DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 772).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 18/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 772).</p>	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 772).	
Tagliasacchi Francesco di Agostino e Giuseppa Costa.	Nato a Messina il 22/5/1919.	<p>AGENTE DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 758).</p>	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.	Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 758).	

<p>Ventin Giovanni di Giovanni e Carolina Matig.</p>	<p>Nato a Castellier di Visinada (Istria) il 27/8/1879.</p>	<p>MARESCIALLO DI PS DI PRIMA CLASSE IN PENSIONE. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>MARESCIALLO DI PRIMA CLASSE DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 805).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 3/5/1945.</p> <p>Arrestato a Visinada il 3/5/1945 in: Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 805, par di capire.</p>	<p>Deportato. Si trovava nelle carceri di Priscilna Delaunica (per lavori forzati, secondo https://www.cadutipoliziadistato.it/caduti/ventin-giovanni/ (Lubiana), dal 21 maggio 1945 al 30 giugno 1945, iscritto sotto il numero 1745. Secondo la moglie si trovava ancora a Lubiana nel 1946, iscritto come Ventin Ivan, e stessa data di nascita. (https://www.cadutipoliziadistato.it/caduti/ventin-giovanni/)</p> <p>Il 31 dicembre 1945 si trovava presso la clinica psichiatrica dell'Ozna, con matricola 1745. ((Albo Caduti e</p>	
--	---	---	--	--	--

				<p>Dispersi, op. cit., p. 805). Per https://www.cadutipoliziadistato.it/caduti/ventin-giovanni/, pare sia stato giustiziato, ma quello che è certo è che non compare sul Messaggero Veneto fra i giustiziati e che, successivamente, Tribunale di Gorizia ne dichiarò la Morte Presunta, con atto pubblicato in G.U. 17/03/1954.</p>	
Ventura Giorgio di Nicola ed Annunziata Perocco.	Nato a Taranto il 29/6/1911.	<p>VICE-BRIGADIERE DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>VICE-BRIGADIERE DI POLIZIA REPUBBLICANA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 806).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 14/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Arrestato in casa a Gorizia il 14/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 806).</p>	<p>N.S. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Prelevato e infoibato (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 806), senza fonte alcuna e non si sa dove e da chi.</p>	

				<p>Nessuna altra fonte trovata sulla rete.</p> <p>Non compare nell'elenco dei giustiziati pubblicato dal Messaggero Veneto.</p>	
Zuccoli Mario di Giovanni ed Ivanka Mevlja.	<p>Nato a Trieste l'1/10/1908. Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Nato a Trieste l'11/11/1908. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 841).</p>	<p>AGENTE PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA, IN SERVIZIO COME AUTISTA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.</p>	<p>Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 841).</p>	
D' Ermo Orlando di Emilio.		<p>GUARDIA DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>	<p>Arrestato l'1/5/1945. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>Arrestato il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 251).</p>	<p>Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 251).</p>	
Gobbo Antonio di Ettore.	<p>Nato a Zero Branco il 3/9/1924. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 386).</p>	<p>GUARDIA DI PS. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p>	<p>Arrestato l'1/5/1945.</p> <p>Arrestato il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 386).</p>	<p>Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 386).</p>	

Piscopello Amleto di Eugenio e Amalia Sanmartino.	Nato ad Aliste (Le) il 27/2/1923.	<p>GUARDIA DI PS, AL COMANDO? ALLA QUESTURA DI GORIZIA? A MASSA CARRARA? (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 620).</p>	Arrestato a Gorizia il 2/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 620).	<p>Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 620).</p> <p>Morto il 27 aprile 1945, dopo esser stato forse catturato da partigiani Jugoslavi. Quindi dichiarato 'irreperibile'. (https://www.cadutipoliziadistato.it/caduti/piscopello-amleto/).</p>	
Buffoni Mario di Sante ed Alina Venditti.	Nato a Montignoso (Massa Carrara).	<p>GUARDIA DI PS PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Messaggero Veneto, op. cit.).</p> <p>GUARDIA DI POLIZIA REPUBBLICHINA PRESSO LA QUESTURA DI GORIZIA. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 143).</p>	<p>Arrestato a Gorizia il 2/5/1945.</p> <p>Arrestato a Gorizia il 3/5/1945. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 143).</p>	<p>Deportato. (Albo Caduti e Dispersi, op. cit., p. 143).</p> <p>Il 3 Giugno 2010 il comune di Montignoso (MS), ha dedicato un parco pubblico alla sua memoria (https://www.cadutipoliziadistato.it/caduti/buffoni-mario/), non si sa con quali motivazioni.</p>	

Ulteriori considerazioni.

Molti considerati civili negli elenchi del Messaggero Veneto, secondo l'ing. Arturo Conti, che ha curato l' "Albo caduti e dispersi della repubblica sociale italiana" erano militari, e vedremo che anche i prossimi elenchi dal Messaggero Veneto comprenderanno persone che facevano parte di forze armate inquadrato, in Ozak, sotto i nazisti o della Repubblica Sociale Italiana, che era una repubblica fantoccio alle dipendenze del Reich.

Pertanto coloro che facevano parte di dette forze armate, per l'esercito dell'Esercito popolare di liberazione della Jugoslavia come per gli altri alleati erano nemici, e come tali venivano trattati, ed erano prigionieri di guerra. E, per inciso, la guerra non finì per il 'NOV i POJ' il 25 aprile, perché, come mi ha specificato Marco Puppini, «L'ultimo reparto tedesco in armi, 2.700 uomini, presente a Trieste, si arrende il 3 maggio a Opicina, Fiume è liberata il 7 maggio, Zagabria il 9 maggio, la guerra termina ufficialmente in Jugoslavia il 15 maggio con la resa del generale tedesco Lōhs. Ma in realtà continua perché in giro continuavano ad esserci i "cetnici", che ancora non si erano arresi, e stava iniziando la guerriglia anticomunista dei cosiddetti križarji (crociati). Poco più a nord, in Friuli, il 5 maggio i tedeschi uccidono parroco e sagrestano a Venzone, gli ultimi reparti escono l'8 maggio. Accadono episodi inquietanti: il 25 maggio 1945 una bomba scoppia nei locali occupati dai partigiani della Divisione Garibaldi Natisone in attesa di sfilare a Trieste, uccidendone quattro e ferendone altri. Incidente o attentato? Di che fine guerra stiamo parlando ai primi di maggio 1945?» (Marco Puppini email personale 22/7/2020).

A me pare, e lo dico subito, che su queste persone che furono per lo più catturate dall' esercito nemico, si dovrebbe fare un po' di chiarezza, perché giornalisti, politici, e via dicendo hanno invero pasticciato, non dando un buon contributo alla conoscenza per le generazioni future. **Per esempio chi ha curato il sito: 'I caduti della polizia di stato', <https://www.cadutipoliziadistato.it/>, che non è un sito istituzionale ma privato, curato da ignoti, si è fidato del volume: "la Pubblica Sicurezza sul Confine Orientale 1938-1945" di Mario De Marco, che ha ricevuto aspre critiche. (Cfr. per esempio: L'Ispettore De Marco e La Pubblica Sicurezza sul Confine Orientale, in: <http://www.nuovaalabarda.org>).**

Inoltre, «**Nell'aprile del 1945 il Dipartimento della guerra approvò il trattamento di tutti i componenti delle Forze armate tedesche catturati dopo la dichiarazione dell'accettazione delle condizioni di resa o della cessazione delle ostilità, come «forze nemiche disarmate» e specificò che tali prigionieri avrebbero dovuto provvedere al proprio sostentamento da soli. Questa norma non valeva per i criminali di guerra, persone ricercate o sospette per motivi di sicurezza, che dovevano essere imprigionati, mantenuti e controllati dalle forze alleate. Il Dipartimento della guerra successivamente stabilì che non ci sarebbero state dichiarazioni pubbliche sullo stato delle Forze armate tedesche».** (https://it.wikipedia.org/wiki/Forze_nemiche_disarmate).

Ricordo che i militari italiani in Ozak dipendevano dai tedeschi ed erano, presumibilmente, di fatto: "Forze armate tedesche", come i militi delle bande nere, X Mas e R.S.I., o parificate alle stesse, mentre l'esercito popolare di liberazione della Jugoslavia era forza alleata, e lottava al fianco di Inglesi Americani, Russi. E quanto riportato su https://it.wikipedia.org/wiki/Forze_nemiche_disarmate, sopra citato, spiegherebbe perché ci fossero elenchi di criminali di guerra e persone ricercate.

Per ulteriori informazioni rimando anche al mio: [Elenco di civili arrestati da forze jugoslave nel maggio 1945 a Gorizia, da cui si evince che erano invischiati con il fascismo od il nazifascismo](#), in: www.nonsolocarnia.info. **Laura Matelda Puppini**.